

MOBILITA' SOSTENIBILE TRAMITE LA PROMOZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI

di Gianni Moresi, Sindaco di Bissone e Candidato al Consiglio nazionale sulla lista ALRA associazione liberale-radicale per l'ambiente

L'evoluzione climatica degli ultimi anni ha accresciuto la sensibilità dei cittadini verso le problematiche ambientali e, di riflesso, influenzato anche l'azione politica delle nostre istituzioni. Il Cantone Ticino ha profuso in questi ultimi anni nel campo della mobilità uno sforzo considerevole sia dal lato finanziario, sia per quanto concerne lo studio e la realizzazione di progetti concreti per rendere più attrattiva e competitiva l'offerta di trasporto pubblico. Ciò è avvenuto in collaborazione con le imprese di trasporto, i Comuni e le commissioni regionali dei trasporti, varie associazioni ed altri partner. La posizione geografica del nostro territorio, le sue caratteristiche topografiche, la dispersione degli insediamenti abitativi e la sua posizione di frontiera rendono impegnative e costose le misure per raggiungere l'obiettivo d'offrire alla popolazione un trasporto pubblico capillare, con buone coincidenze e con servizi frequenti. Sono comunque diversi i progetti in atto o già realizzati a questo scopo. Il sistema ferroviario rappresenta un elemento essenziale del sistema dei trasporti pubblici in Ticino. Diversi interventi a tappe miglioreranno in modo sostanziale la nostra rete ferroviaria. Tale sviluppo è stato inaugurato dalla messa in esercizio dei nuovi treni ad accesso ribassato sulle linee Airolo-Chiasso e Bellinzona-Locarno. Ad essi seguiranno ad esempio l'estensione del servizio regionale Locarno-Bellinzona sino ad Arbedo-Castione e la nuova linea Lugano-Mendrisio-Varese con collegamenti selettivi con l'aeroporto di Malpensa. Dopo la galleria di base del San Gottardo, la realizzazione dell'essenziale progetto della galleria del Monte Ceneri permetterà d'introdurre un servizio diretto tra Lugano e Locarno (bretella di Camorino). L'obiettivo finale di assicurare l'esercizio di un sistema ferroviario regionale Ticino-Lombardia con un orario cadenzato di 15 minuti sulle linee principali, dovrebbe colmare un'importante lacuna e permettere un certo riequilibrio della ripartizione modale sui flussi tra il Ticino e l'Italia. I tempi di percorrenza scenderanno da circa 90 a 40 minuti per la tratta Lugano-Milano e da 48 a 24 minuti per il tragitto Lugano-Como rendendo più attrattivo anche oltre frontiera l'uso del trasporto pubblico nei collegamenti transfrontalieri. Sul fronte delle misure tariffarie, le promozioni del trasporto pubblico attuate con la Comunità tariffale (abbonamento ozono-arcobaleno a metà prezzo, 13 per 12, abbonamento settimanale „provabo”) hanno permesso di sensibilizzare i cittadini alla problematica dello smog

estivo e invernale. Il progetto di Comunità tariffale integrale in fase d'attuazione prevede l'estensione dei titoli di trasporto comunitari dagli abbonamenti ai biglietti singoli ed alle carte per più corse. Infine in varie regioni del Cantone sono state promosse diverse riorganizzazioni dei servizi di trasporto pubblico con potenziamenti mirati delle prestazioni per rispondere alla domanda. Quest'attività proseguirà anche nei prossimi anni. Il DATEC ha presentato il 3 settembre scorso i piani d'azione 2007-2020 con diverse misure nei campi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili con l'obiettivo di potenziare questi settori. Fra le misure figura anche l'eventuale introduzione della tassa d'incentivazione sul CO2 per benzina e diesel. Visti i progetti già realizzati e quelli in cantiere, l'uso del trasporto pubblico sarà in futuro ancora più attrattivo. Soddisfare la nostra domanda di mobilità in maniera "sostenibile" con l'uso dei trasporti pubblici andrà non solo a beneficio dell'ambiente, ma dispenserà il cittadino dal pagamento di questa tassa..